

## **SECONDO ATTO COSTITUZIONALE DI LUCCA (1805)**

### **DECRETO ADDIZIONALE ALL'ATTO DI NUOVA COSTITUZIONE, IN CUI SI DETERMINA DI CHIEDERE PER CAPO DEL GOVERNO LUCCHESI S.A. SERENISSIMA IL PRINCIPE DI PIOMBINO**

IL GONFALONIERE, E ANZIANI DELLA REPUBBLICA considerando, che la riospettosa preghiera decretata verso la MAESTÀ IMPERIALE E REALE DI NAPOLEONE I. IMPERATORE DE' FRANCESI, E RE D'ITALIA affinché voglia degnarsi di accordare alla REPUBBLICA LUCCHESI un Capo nella persona di uno della sua Imperiale, e Reale Famiglia non perde nulla del suo ossequio, qualora s'inoltri ad indicare un determinato Soggetto della Famiglia stessa;

Considerando, che questa più precisa indicazione deve essere un sicuro garante dell'attaccamento del Popolo Lucchese verso quel Personaggio, che egli crederà dovere implorare per Capo della Repubblica, ed un motivo di vincolarlo più strettamente co' suoi interessi;

Considerando, che assicuratasi per questo mezzo la felicità della Repubblica Lucchese esige ogni ragione che si procuri di prostrarla quanto la prudenza può consigliare, alla più remota posterità; al che potrebbe forse un giorno portare ostacolo la restrizione della Linea mascolina del Soggetto da implorarsi per Capo della Repubblica Lucchese;

Considerando finalmente, che S. A. Serenissima il Principe di Piombino FELICE BACIOCCHI, tanto per le sue singolari prerogative, quanto per le eminenti virtù di S. A. Imperiale la Principessa ELISA sua Consorte, per la quale ha l'onore di appartenere alla Famiglia Imperiale, e Reale di Francia, merita l'ossequio, la confidenza e la più sincera affezione del Popolo Lucchese; ed

Inteso il voto unanime del Consiglio Amministrativo

DECRETANO il seguente Atto Addizionale all'Atto di nuova Costituzione del dì 4. Giugno corrente.

I – La Deputazione eletta dal Corpo degli Anziani per portarsi ad implorare dalla M. I., e Reale di NAPOLEONE I. Imperatore de Francesi, e Re d'Italia un Capo Costituzionale alla Repubblica Lucchese in una persona della sua Imperiale, e Reale Famiglia, dovrà indicarle il giubilo e il gradimento sommo, che risentirebbe la Nazione Lucchese, se questa destinazione cadesse nella persona di S. A. Serenissima il Sig. Principe di Piombino FELICE BACIOCCHI; e se il Governo che gli è confidato divenisse successivo tanto in favore di S. A. Imperiale la Principessa ELISA, quanto de' Discendenti sì Maschi, che Femine de'suddetti due Principi con quell' ordine di successione, che S. M. I. e Reale si degnasse di stabilire.

II – Il presente Decreto sarà presentato all'accettazione del Popolo col mezzo di legale promulgazione in tutte le Comuni del Territorio della Repubblica. A tale effetto si dichiara, che tutti i Cittadini, i quali hanno votato per l'accettazione dell'Atto Costituzionale del dì 4. Giugno

corrente s'intenderanno avere accettato ancora il Decreto di questo giorno, riguardante la traslazione del Governo Lucchese nella Persona, di S. A. Serenissima il Principe di Piombino, qualora dentro due giorni prossimi a contare dal presente giorno inclusive non si sottoscrivessero individualmente per la rejezione avanti i rispettivi Giudici di Pace del loro Distretto , o Gommissarj del Governo per i Capo-Luoghi dei Circondarj della Repubblica.

Dato dal Palazzo del Governo nel giorno, mese ed anno sopraddetto<sup>1</sup>.

BELLUOMINI FRANCESCO MARIA Gonfaloniere

MERLI DOMENICO Anziano

PIERI DOMENICO Anziano

VANNUCCI LUIGI Anziano:

PELLEGRINI GIACOMO Anziano

GIOVANNUOLI BALDASSARE Anziano

VEZZANI STEFANO Anziano

GIOIGINI NICOLAO Anziano

SANTINI GIO. FILIPPO Anziano

TOMMASO DI FABIO GUINIGI Anziano

Il Segret. Gener. del Governo

A. BOSSI.

Publicato da me Sebastiano Domenico Puccinelli Pubblico Banditore, questo dì 12. Giugno 1805.

FONTE:

*Bollettino ufficiale delle leggi, e decreti del Principato Lucchese Dal 4. Giugno al 31. Dicembre 1805*, Tomo I, Lucca: Presso Francesco Bertini, 1807, 11-13. Il testo fu ripubblicato anche in C. Martens, *Recueil des principaux traités d'alliance, de paix, de trêve, de neutralité, de commerce, de limites, d'échange etc.*, 2a ed., vol. 8.1803/08, Goettingue: Dieterich, 1835, 315. Cfr. la nota al successivo Statuto Costituzionale.

---

<sup>1</sup> Il testo è preceduto dalla data "12 giugno 1805."